

ITTICA

PROGETTO METEMAR **METODOLOGIE E TECNICHE PER LA TUTELA DELLA TROTA MARMORATA**

Il giorno 15 ottobre 2009 la documentazione relativa al progetto "Gestione sostenibile dell'ittiofauna nelle acque interne e protezione della biodiversità: METodologie e TECniche per la tutela della trota MARMorata- METEMAR" è stata recapitata all'Autorità di gestione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, per una prima valutazione di ammissibilità.

L'Ente Tutela Pesca partecipa al progetto con altri partner quali l'Associazione sportiva dilettantistica "La Sorgente" (TV), Provincia di Treviso, Zavod za ribištvo Slovenije, Università di Ljubljana e la Regione Veneto in qualità di lead partner.

METEMAR promuove la gestione sostenibile dell'ittiofauna nelle acque interne e la protezione della biodiversità, mediante lo sviluppo a livello transfrontaliero di metodologie e tecniche per la tutela della trota marmorata, la più importante specie ittica endemica dell'area di cooperazione Italia-Slovenia, a rischio di estinzione.

Il progetto intende potenziare, secondo un approccio comune transfrontaliero, le attività di caratterizzazione genetica della trota marmorata da utilizzare in pratiche ittiogeniche per il ripopolamento dei corsi d'acqua dell'area del Veneto-Friuli Venezia Giulia-Slovenia (fiumi Brenta, Piave, Livenza, Tagliamento, Isonzo) e implementare azioni pilota di eco-innovazione degli impianti ittiogenici. Il costo dell'intero progetto è di euro 1.300.000,00 e la durata prevista di 36 mesi.

Le attività previste, possono essere sintetizzate in cinque azioni principali: la prima intende raccogliere ed organizzare i dati disponibili tra tutti i partner, in modo da fornire un quadro conoscitivo chiaro ed esaustivo dei principali elementi di carattere ecologico, biologico, ambientale, di popolazione della specie e degli impianti di allevamento della stessa per l'area dell'Alto Adriatico. Le carenze conoscitive evidenziate nella composizione del quadro conoscitivo verranno coperte mediante la raccolta diretta di nuovi dati.

La seconda prevede la caratterizzazione della genetica delle popolazioni di trota marmorata. Si procederà quindi alla caratterizzazione genetica degli stock presenti negli impianti di allevamento pubblici e/o gestiti dalle associazioni di pescatori, al fine di individuare le popolazioni idonee al ripopolamento delle acque pubbliche dei vari bacini idrici del progetto.

Con la terza si effettuerà la mappatura "strategica" degli impianti esistenti e la ricognizione delle metodiche impiegate nella produzione di trota marmorata negli allevamenti evidenziando le criticità nel processo produttivo. Su questa base si provvederà a progettare e realizzare interventi migliorativi anche infrastrutturali, in grado di incrementare la sostenibilità delle attività di acquacoltura, nonché a promuovere il trasferimento transfrontaliero delle migliori pratiche acquacolturali mediante scambio di know-how.

Nella quarta si realizzeranno le specifiche azioni pilota per la ricostituzione delle popolazioni naturali di trota marmorata in una serie di corpi idrici di particolare valore e ritenuti elettivi per la specie, mediante l'immissione di animali di elevata qualità genetica ottenuti negli allevamenti interessati dal progetto di cui alla precedente azione.

La quinta azione si propone di tracciare delle linee gestionali condivise in tutta l'area territoriale di competenza dei partner tese a garantire l'incremento e la conservazione delle specie. L'azione prevede poi il miglioramento e l'ottimizzazione delle misure di controllo ambientali e dell'attività di vigilanza

info: paola.zanutel@regione.fvg.it